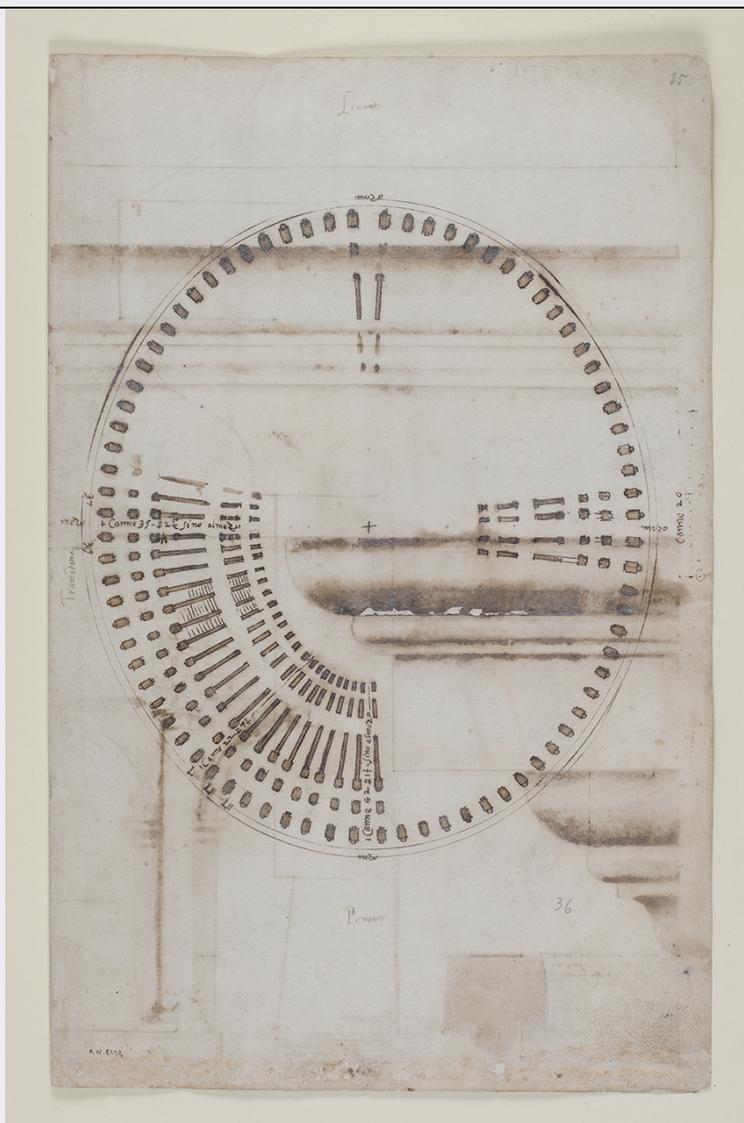


SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo Scheda | D |
| LIR - Livello ricerca | P |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 12 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00268461 |
| ESC - Ente schedatore | S52 |
| ECP - Ente competente | S52 |

OG - OGGETTO

| | |
|------------------------|-------------------------------|
| OGT - OGGETTO | |
| OGTD - Definizione | disegno architettonico |
| SGT - SOGGETTO | |
| SGTI - Identificazione | pianta dell'Anfiteatro Flavio |

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

| | |
|---|--------|
| PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE | |
| PVCS - Stato | ITALIA |

| | |
|--|--|
| PVCR - Regione | Lazio |
| PVCP - Provincia | RM |
| PVCC - Comune | Roma |
| LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| LDCT - Tipologia | palazzo |
| LDCN - Denominazione attuale | Palazzo Fontana di Trevi |
| LDCU - Indirizzo | via della Stamperia 6 |
| LDCM - Denominazione raccolta | Istituto Nazionale per la Grafica |
| LDCS - Specifiche | Gabinetto Disegni e Stampe, Fondo Nazionale, volume 2502 (Codice Alberti C), p. 53 |
| UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI | |
| INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA | |
| INVN - Numero | FN8092 |
| INVD - Data | 1973 |
| STI - STIMA | |
| LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE | |
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di provenienza |
| PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PRVS - Stato | ITALIA |
| PRVR - Regione | Lazio |
| PRVP - Provincia | RM |
| PRVC - Comune | Roma |
| PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| PRCD - Denominazione | Eredi Alberti |
| DT - CRONOLOGIA | |
| DTZ - CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG - Secolo | sec. XVI |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1579 |
| DTSV - Validità | ca |
| DTSF - A | 1585 |
| DTSL - Validità | ca |
| DTM - Motivazione cronologia | bibliografia |
| DTM - Motivazione cronologia | iscrizione |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| AUT - AUTORE | |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | bibliografia |
| AUTN - Nome scelto | Alberti Alberto |
| AUTA - Dati anagrafici | 1525-1526/ 1598 |
| AUTH - Sigla per citazione | 00006339 |

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica carta bianca/ incisione/ penna/ inchiostro bruno/ acquerellatura

MIS - MISURE

MISU - Unità mm

MISA - Altezza 532

MISL - Larghezza 336

FIL - Filigrana Briquet 495

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mediocre

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Foglio unico, pagina destra, costituisce l'inizio di un nuovo fascicolo. E' numerato in alto a destra, a matita: 35. Mostra la pianta del Colosseo in senso longitudinale rispetto al foglio, con completamento della muratura esterna e disegno di alcuni cunei e corridori. Vi compare l'indicazione dei punti cardinali e la scala di 20 canne.

DESI - Codifica Iconclass

48 C 14 2 : 48 C 16 : 61 E (ROMA) : 61 F (ANFITEATRO FLAVIO)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Architetture: Roma/ Anfiteatro Flavio.

NSC - Notizie storico-critiche

La pianta dell'anfiteatro è la bella copia di quella nel codice A, f. 37, ricostruita con completamento della curva più esterna, con l'aggiunta di alcuni cunei sugli assi Est e Sud. Nel settore Nord-Ovest, dettagliatamente disegnato, sono riportate le misure dei raggi in corrispondenza degli archi di ingresso Nord (can. 35, p. 2,1/2) e Ovest (can. 42, p. 17) fino al centro, e di un raggio quasi intermedio fino alla ine dei corridoi anulari (can. 22, p. 7 1/2). Lo schizzo a matita di un quarto della pianta è nel codice A f. 35v. Restano le tracce di una prolunga inferiore, perduta. Il disegno fa parte del volume 2502 del Gabinetto Disegni e Stampe, il cosiddetto codice C. Il volume appartiene a un gruppo di quattro (2501 A e B, 2502, 2504) con disegni architettonici attribuiti ad Alberto Alberti, per lo più dettagli o parti di monumenti antichi di Roma. Presentati ai soci dell'Accademia dei Lincei da R. Lanciani nel 1882, quando ancora appartenevano alla famiglia in Borgo San Sepolcro, furono ceduti al Gabinetto Nazionale nel 1913 da Luigi Prosperi, che li aveva acquistati da Ernestina Guidotti, figlia di un Alberti ed erede della famiglia. Riferiti da Lanciani a Cherubino e a Giovanni Alberti, nel 1982 un breve contributo di M. L. Forni propose l'attribuzione dei volumi ad Alberto, padre dei due artisti, sulla base del confronto con la grafia dei Diari degli Alberti conservati agli Uffizi. La studiosa curò l'edizione completa dei volumi (1991). Sulla base delle date che compaiono in vari fogli, il codice C risulta compreso tra il 1579 e il 1585. I volumi presentano un repertorio di forme e modelli, sulla base di rilievi dal vero esattamente misurati, muniti di piante, profili, modini, completati da indicazioni testuali. I codici nacquero probabilmente come volumi di fogli bianchi legati, in seguito estesi da prolunghe secondo le necessità del disegno, che spesso mostra continuità tra due fogli cuciti. A seguito di un restauro i codici furono sciolti e le prolunghe spesso staccate. Numerazione moderna, a matita. Per la trascrizione delle iscrizioni (tranne le misure), v. Forni p. 124.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

| | |
|----------------------------------|----------------|
| ACQT - Tipo acquisizione | acquisto |
| ACQN - Nome | Prosperi Luigi |
| ACQD - Data acquisizione | 1913 |
| ACQL - Luogo acquisizione | Roma |

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

| | |
|-------------------------------------|---|
| CDGG - Indicazione generica | proprietà Stato |
| CDGS - Indicazione specifica | Ministero per i Beni e le Attivita' Culturali |

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

| | |
|-------------------------------------|----------------------------|
| FTAX - Genere | documentazione allegata |
| FTAP - Tipo | fotografia digitale (file) |
| FTAA - Autore | Spazio Visivo |
| FTAD - Data | 2014 |
| FTAN - Codice identificativo | P053_INGDFN8092 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore | Forni G. M. |
| BIBD - Anno di edizione | 1991 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001530 |
| BIBN - V., pp., nn. | p. 124 |
| BIBI - V., tavv., figg. | Tav. CCXV |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Burns T. |
| BIBD - Anno di edizione | 2001 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00004075 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 101-102 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Barelli L. |
| BIBD - Anno di edizione | 2012 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00004074 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 6-12 |

BIB - BIBLIOGRAFIA

| | |
|-----------------------------------|---------------------------|
| BIBX - Genere | bibliografia di confronto |
| BIBA - Autore | Herrmann Fiore K. |
| BIBD - Anno di edizione | 1983 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00001928 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 7-16 |

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2014

CMPN - Nome

Ciofetta S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Giffi E.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Parte dei disegni del codice C è stata nuovamente inventariata nel 2015 allo scopo di attribuire a ciascun disegno eseguito su un supporto cartaceo costituito dall'assemblamento di più fogli un unico identificativo inventariale. Nell'inventario del 1973 il volume è registrato infatti con numeri di inventario relativi a singoli fogli pertinenti a ciascun disegno, e presenta inoltre alcuni fogli non inventariati. Nel repertorio di G. M. Forni (1991) a ciascuna tavola /disegno corrispondono infatti, per questo motivo, più numeri di inventario. Il volume è attualmente (2015) slegato e i disegni smembrati; per facilitarne la lettura si descrive quindi, nel campo DESO, la composizione di ciascun disegno, individuandone le parti componenti rispetto alla precedente numerazione per fogli, in modo da fornire così anche una corrispondenza con quanto riportato dalla bibliografia specifica.